

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 5/2023
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432/501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 5 Febbraio

Domenica 5^a del Tempo Ordinario

“Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo”
Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali
Domenica dell'accoglienza al Carmine
Ore 11.00: S. Messa con battesimo
di Elena Del Torre (*S.Paolino*)

Giovedì 9 Febbraio

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)
Ore 18.30 e 20.30: Genitori dei bambini della
Prima Confessione (*Carmine*)

Sabato 11 Febbraio

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 18.30: Durante la S. Messa prefestiva rito
dell'unzione degli infermi (*Carmine*)

Domenica 12 Febbraio

Domenica 6^a del Tempo Ordinario

*“Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi
e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli*

Ore 8.30: Durante la S. Messa rito
dell'unzione degli infermi (*S.Paolino*)

Ore 9.45: Durante la S. Messa rito
dell'unzione degli infermi (*Laipacco*)

AVVISI E NOTE

Unzione degli infermi. Il sacramento sarà conferito in forma comunitaria in occasione della Giornata Mondiale del Malato che si celebra ogni anno l'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes. Queste le giornate e gli orari: sabato 11 febbraio alla messa prefestiva delle 18.30 al Carmine; domenica 12 febbraio alla messa delle 8.30 a S. Paolino e a quella delle 9.45 a Laipacco. Il sacramento non ha nulla a che fare con l'“estrema unzione” (così era chiamato un tempo) ma comunica la forza e il conforto dello Spirito, per affrontare con coraggio, serenità, fiducia in Dio le fragilità dell'esistenza legate all'età o alla malattia. Il sacramento, che può essere ricevuto più volte, è conferito a persone anziane e a quanti sono colpiti da una malattia seria. Il fatto di celebrarlo durante la Messa vuole esprimere la vicinanza della comunità a coloro soffrono nel corpo e nello spirito con la preghiera e il calore fraterno. E' necessario, per motivi organizzativi e sanitari, che chi desidera accostarsi al sacramento dell'unzione degli infermi dia il proprio nominativo, ciascuno nella propria chiesa di riferimento, in sagrestia in occasione delle Messe entro questa domenica 5 febbraio.

Genitori della Prima Confessione. Saranno incontrati giovedì 9 febbraio nell'Oratorio del Carmine (possibilità di parcheggio nel cortile) a due orari diversi così da consentire la partecipazione di tutti: ore 18.30 e 20.30. Ci auguriamo che lo sforzo del parroco e dei catechisti trovi un corrispettivo nella presenza di tutti i genitori. Già sono pochi questi incontri. Sarebbe un peccato mancare dato che parleremo sul significato del sacramento che i bambini riceveranno in primavera, sul suo valore pedagogico nel processo di crescita del fanciullo e sull'accompagnamento chiesto ai genitori per un coinvolgimento nel percorso catechistico che porterà i loro figli alla Prima Festa del Perdono. Si ricorda che il sacramento della Prima Confessione si celebrerà sabato 25 marzo alle 15.30 nella chiesa di S. Paolino per i bambini di S.Paolino e Laipacco e sabato 1 aprile alle 15.30 nella chiesa del Carmine per i bambini del Carmine .

Giornata per la vita. Domenica 5 febbraio la Chiesa italiana celebra la 45esima Giornata nazionale per la Vita, un appuntamento che è consolidato segno di un'attenzione delle comunità cristiane in particolare verso la tutela e la promozione della vita nascente, ma anche per tutte le forme di fragilità umana effetto di malattie, solitudini, violenze, ferite sociali, drammi globali. Nelle parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale, come già da qualche anno, celebreremo la Giornata della vita il mese di maggio, il mese dedicato a Maria, la mamma di Gesù, e alla festa della mamma. Cadendo quest'anno la festa della mamma in concomitanza con l'adunata nazionale degli Alpini a Udine, la Giornata per la vita in Collaborazione sarà anticipata a domenica 7 maggio. In tale occasione verranno distribuite piantine in sostegno della preziosa opera che svolgono i Centri di Aiuto alla Vita.

Raccolta del Farmaco. Dal 7 al 13 febbraio 2023, si svolgerà in tutta Italia la Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico. Si partecipa andando in una delle tante farmacie che aderiscono all'iniziativa, riconoscibili per l'esposizione dei manifesti pubblicizzanti la raccolta, e acquistando uno o più medicinali da banco per i bisognosi. I farmaci saranno consegnati agli enti caritativi del nostro territorio che offrono cure e medicine gratuite alle persone indigenti. Si tratta di un importante gesto di solidarietà, al quale invitiamo tutti i parrocchiani.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA *(Mt 5,13-16)*

Gesù utilizza due immagini tratte dall'ambiente quotidiano palestinese per definire i discepoli e la loro missione. I discepoli sono paragonati al sale e alla luce, elementi tra i più utili alla vita. Gesù, richiamandosi alla Torah/Legge che è sale senza cui il mondo non può stare, afferma che i suoi discepoli sono "sale della terra" se assimilano la sua parola si lasciano guidare dalla sapienza delle Beatitudini. Per indicare la missione dei discepoli, Gesù fa riferimento agli usi del sale. "Dare sapore ai cibi" significa che i discepoli devono diffondere nel mondo la saggezza del Vangelo che dà sapore e significato alla vita. "Conservare gli alimenti" indica che il cristiano è chiamato ad impedire che la società sia guidata da corruzione, dissolutezza, odio, violenza, sopraffazione. "Confermare l'inviolabilità dei patti" significa che compito dei discepoli è testimoniare che l'amore di Dio è più grande del peccato dell'uomo e non incrinerà mai la fedeltà che lega Dio all'umanità. Gesù ammonisce i discepoli a non "perdere il sapore", ossia ad accogliere integralmente la sua proposta di vita, evitando così di ammorbidire le Beatitudini. Il rischio è che il Vangelo perda il suo significato e diventi come il sale gettato e calpestato sulla strada perché privo di valore. I discepoli sono invitati ad essere simili ad una città posta sul monte, così da attrarre l'attenzione del

mondo per lo stile di vita ispirato alle Beatitudini. A questa immagine è collegata quella della luce. Gesù definisce i discepoli "luce del mondo" perché la loro missione è manifestare al mondo l'amore di Dio attraverso le loro opere concrete. Annunciare il Vangelo è sempre impegnarsi a vivere la Parola nella gratuità, senza compromessi né esibizionismi né vanità né autocompiacimento perché a risplendere siano solo le opere di Dio. Infine, i discepoli sono chiamati ad essere come lampada posta in alto per illuminare anche gli angoli più oscuri. L'invito di Gesù è ad annunciare il Vangelo senza paura, né timore di essere derisi o perseguitati e, soprattutto, senza nascondere le parti più impegnative.

Preghiera

*Tu non chiedi ai tuoi discepoli
di viaggiare insieme, a gruppi,
per confortarsi e sostenersi a vicenda.
Tu li inviti a sciogliersi
nella pasta della storia,
a disperdersi per trasmettere
là dove si trovano, là dove vivono
il sapore buono del Vangelo.*

*Tu, Gesù, vuoi che si preoccupino
solo di far avvertire
il senso nuovo che la tua Parola
dà ad ogni vicenda umana,
il gusto di un modo nuovo
di leggere la storia,
di comportarsi, di agire.*

*Tu sei la luce del mondo:
per questo sei venuto in mezzo a noi,
per strapparci alle tenebre che raggiungono
la profondità della nostra anima.*

*Ecco perché ci domandi
di essere il riverbero fedele della tua luce,
perché uomini e donne continuino
a costruire quel mondo nuovo
che un giorno apparirà finalmente
in tutta la sua consolante bellezza.*